

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2010 AI SENSI DEGLI ARTT. 2477, 2409 bis e ART. 2429 C.C.**

Signori Soci,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo al quarto esercizio sociale, chiuso il 31 dicembre 2010, che chiude con un utile economico di €. 4.211,45.

Il bilancio è stato messo a disposizione del collegio sindacale lo stesso giorno che è stato formulato dall'organo amministrativo.

Il bilancio proposto è stato redatto nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis del codice civile.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili sia con riferimento all'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. sia con riferimento al controllo contabile ex art. 2409 bis c.c..

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Con riferimento alla attività di cui all'art. 2403 c.c. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni dell'organo amministrativo, svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e in relazione alle quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in

contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società senza rilievi particolari da riferire.

La società opera prevalentemente con enti e società pubbliche dislocate nel territorio nazionale. L'attività sociale viene svolta sia mediante gestione diretta dei principali servizi offerti ai clienti sia mediante il ricorso a prestazioni di fornitori esterni.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Con riferimento al bilancio in esame, per gli aspetti non legati al controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio Sindacale dopo aver esaminato la documentazione e gli indici così come predisposti dall'Amministratore Unico ai fini della continuità aziendale riconosce che sussistono le motivazioni per la valutazione di "continuità aziendale" espressa dall'Amministratore Unico.

CONTROLLO CONTABILE

Con riferimento alla attività di cui all'art. 2403 c.c. abbiamo verificato, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle

scritture contabili dei fatti di gestione riscontrando una sostanziale correttezza nella rappresentazione dei fatti amministrativi.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a €. 1.289.950 al netto degli ammortamenti dell'esercizio di €. 89.085. Il collegio sindacale ha riscontrato la correttezza dei criteri di valutazione adottati e la sussistenza delle condizioni che giustificano il consenso all'iscrizione in bilancio di tutte le immobilizzazioni immateriali. Si segnala in particolare che l'iscrizione originaria fu effettuata recependo i valori indicati nella relazione di stima del Dott. Piero Aicardi, redatta ai sensi dell'art. 2465 del codice civile, in occasione della costituzione di Cosea Tariffa & Servizi Srl a seguito del conferimento del ramo di azienda da parte di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali.

La fiscalità differita è dovuta ad una quota residua delle spese di rappresentanza e dell'avviamento, ammortizzato in dieci anni.

Attestiamo che l'esposizione delle voci di bilancio in unità di euro rispetto ai saldi contabili espressi in centesimi è avvenuta secondo il metodo dell'"arrotondamento", con allocazione extra contabile della somma algebrica dei differenziali generati tra le riserve, per quanto riguarda gli arrotondamenti che hanno interessato lo stato patrimoniale, ovvero tra i proventi e gli oneri straordinari per gli arrotondamenti relativi al conto economico, senza influenzare il risultato di esercizio.

Attestiamo che l'organo amministrativo non ha fatto ricorso alle deroghe previste dagli articoli n. 2423, quarto comma e 2423-bis, n. 6, del Codice civile.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione sia del bilancio d'esercizio che di quanto proposto dall'Organo amministrativo in relazione al risultato d'esercizio.

Concludiamo la nostra relazione richiamando il D.P.S. (documento programmatico sulla sicurezza dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/03, artt. 33-36) aggiornato dall'organo amministrativo nella riunione tenutasi in data 22/01/2011, per recepire le modifiche avvenute all'interno della società in ordine alle nomine dei responsabili ed alle modalità di gestione dei servizi e dei relativi archivi dei dati personali.

Castel di Casio lì, 31/03/2011.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roberto Caldini (Presidente) FIRMATO

Laura Santagada (Sindaco effettivo) FIRMATO

Emilio Bernabei (Sindaco effettivo) FIRMATO